

FONDAZIONE DON CIRIACO VEZZOLI - ONLUS

Codice fiscale 83001560164 – Partita iva 00969740166
VIA OSPEDALE 57 - 24050 CIVIDATE AL PIANO BG
Iscritta al REA n. BG - 348246
Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1668

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di Euro 7.488,58 contro un avanzo di Euro 7.161,54 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. In particolare la Fondazione si propone di curare la salute e di provvedere all'assistenza materiale e psicologica, alla tutela e al recupero delle persone anziane e, più in generale, delle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza, di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i

suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019 ed applicabili sul bilancio chiuso al 31.12.2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile Oic 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati istituzionali	3%
Fabbricati non istituzionali	0%
Impianti ascensori/riscaldamento/condizionamento/elettrico	15%
Impianti telefonico	20%
Impianti idraulico/antincendio/cucine	15%
Mobili e arredamento uffici	10%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento camere ospiti e saloni/cucina e lavanderia	10%
Attrezzature elettromedicali	da 10% a 12,50%
Attrezzature palestra	15%
Attrezzature di servizio	12,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I fabbricati non istituzionali iscritti in bilancio non sono stati ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni

materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.102.867	1.384.426	381.747	840.252	9.709.292
Fondo ammort.	1.969.466	1.338.261	339.257	795.869	4.442.853
Valore di bilancio	5.133.401	46.165	42.490	44.383	5.266.439
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	57.223	16.617	37.202	60.173	171.215
Ammortamento esercizio	152.556	13.416	15.066	17.786	198.824
Totale variazioni	(95.333)	3.201	22.136	42.387	(27.609)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.160.088	1.401.042	418.949	900.425	9.709.292
Fondo ammort.	2.122.020	1.351.676	354.323	813.656	4.442.853
Valore di bilancio	5.038.068	49.366	64.626	86.770	5.238.830

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Terreni per euro 621.125,00
- Fabbricati istituzionali per euro 3.045.024,26
- Fabbricati non istituzionali per euro 1.371.918,56.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianto riscaldamento per euro 16.138,88
- Impianto di condizionamento per euro 11.827,13
- Impianti lavanderia per euro 4.871,20
- Impianto cucine per euro 3.777,44
- Impianto elettrico per euro 6.339,44
- Impianto telefonico per euro 4.435,84
- Impianto idraulico per euro 1.976,87
- Impianti ascensori, antincendio e di allarme interamente ammortizzati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature elettromedicali per euro 10.994,45
- Attrezzature di servizio per euro 53.631,32
- Attrezzature palestra completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi e beni di prestigio storico:

- Arredamenti camere ospiti e saloni per euro 79.274,28
- Arredamenti cucina e lavanderia per euro 776,83
- Arredamento locali personale per euro 6.718,75
- Mobili, Macchine ordinarie/elettroniche d'ufficio e Arredamenti bagni attrezzati

interamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	3.200	1.800	1.400
Crediti esigibili entro l'es. successivo	171.606	288.710	(117.104)
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	1.453.862	1.312.704	141.158
Totale	1.628.668	1.603.214	25.454

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti socio-sanitari	1.800	1.400	3.200
Totale rimanenze	1.800	1.400	3.200

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso ospiti Euro	19.186,83
Crediti verso Ats Euro	94.563,00
Crediti verso Enti pubblici Euro	7.356,20
Fatture da emettere Euro	59.719,00
Note di cred. Da emettere euro	(795,00)
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(8.848,55)

Totale voce Euro	171.181,48

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	285.009	113.827	171.182	171.182	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.553	1.553	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.148	1.724	424	424	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	288.710	117.104	171.606	171.606	0

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce ad anticipi vs fornitori e credito vs. inail.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono crediti esigibili verso soggetti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.311.487	141.053	1.452.540
Denaro e altri valori in cassa	1.217	105	1.322
Totale disponibilità liquide	1.312.704	141.158	1.453.862

Il saldo banca rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili, mentre il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.546	79	6.625
Totale ratei e risconti attivi	6.546	79	6.625

I Risconti attivi si riferiscono ad assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta a Euro 5.304.919.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2019	31.12.2018
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	5.297.432	5.290.270
VII m – Riserva per arrotondamento	- 2	- 2
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	7.489	7.162
Totale Patrimonio netto	5.304.919	5.297.430

La variazione di periodo del capitale netto risulta interamente imputabile al risultato gestionale conseguito nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	538.000	538.000
Variazioni nell'esercizio		
Incremento/Utilizzo nell'esercizio	5.500	5.500
Totale variazioni	5.500	5.500
Valore di fine esercizio	543.500	543.500

Il Fondo per rischi ed oneri, stanziato inizialmente dalla Fondazione per l'adeguamento della struttura socio-residenziale negli esercizi precedenti, è stato incrementato per Euro 5.500, mentre il fondo per la svalutazione di immobili non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	54.915
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	6.428
Totale variazioni	6.428
Valore di fine esercizio	61.343

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 930.600.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 202.873,41 e più precisamente sono riferiti al mutuo ipotecario in essere.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	290.623	13.734	276.889	14.061	262.828
Debiti verso fornitori	634.162	(503)	634.665	634.665	-
Debiti tributari	9.682	(616)	10.298	10.298	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.005	459	4.546	4.546	-
Altri debiti	9.176	4.974	4.202	4.202	-
Totale debiti	948.648	18.048	930.600	667.772	262.828

La voce **debiti verso banche** si riferisce al debito residuo sul mutuo ipotecario stipulato in data 24.02.2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari euro 700.000,00.

La voce **debiti verso fornitori** comprende:

- debiti v/fornitori Euro 404.601,63
- clienti c/anticipi Euro 2.767,85
- fatture da ricevere Euro 227.294,92.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 3.557,40
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 5.574,20
- Erario c/ires Euro 905,00
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione Tfr Euro 1,76
- Erario c/iva Euro 259,39

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 4.546,00

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 4.188,00
- ritenute sindacali Euro 13,56

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono debiti verso soggetti esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo stipulato in data 24 febbraio 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari 700.000 euro è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà della Fondazione, sito in Comune Amministrativo e Censuario di Cividate al Piano, via Ospedale n. 57, ed individuato al Catasto dei Fabbricati al Foglio 17 con il mappale 1115/702.

L'ipoteca è stata iscritta per la somma complessiva di Euro 1.000.000,00.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni: composizione e natura

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che il mutuo stipulato in data 24 febbraio 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo è assistito da garanzia ipotecaria per Euro 1.000.000, come precedentemente indicato.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.206	(3.445)	33.761
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	37.206	(3.445)	33.761

La voce Ratei passivi comprende principalmente oneri relativi al personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si propone di seguito una suddivisione dei ricavi per tipologia di servizi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette ricovero	1.794.510	1.757.477	37.033
Contributi ATS	1.194.475	1.194.475	0
Ricavi servizio fisioterapia e ristorazione	5.520	32.252	(26.732)
Prestazioni varie assist. e sanitarie	29.227	4.010	25.217
Altri ricavi	4.357	2.399	1.958
Totali	3.028.089	2.990.613	37.476

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

Gli oneri di gestione per le attività istituzionali e connesse ammontano a complessivi Euro 3.011.561 al 31.12.2019, contro Euro 2.974.979 dell'esercizio precedente.

In particolare i costi per servizi sono pari a Euro 2.611.246 e comprendono, tra gli altri, costi per prestazioni servizi assistenziali per Euro 2.113.374, consulenze mediche per Euro 107.295, costi per utenze (energia elettrica, gas, acqua e telefoniche) per Euro 116.596 e manutenzioni per Euro 107.515.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su mutuo per Euro 7.108,63. Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

L'onere di competenza dell'esercizio 2019 ammonta a Euro 1.930,00 per IRES; l'aliquota applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2019 è pari a n. 2.

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.166
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	3.166

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nei primi mesi dell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale, pur considerando per il 2020 una

possibile contrazione dell'attività.

Si precisa altresì, che la Fondazione sta procedendo - nella fase emergenziale in corso – con azioni dirette alla riorganizzazione aziendale e finanziaria nonché dei processi organizzativi al fine di contrastare le temporanee contrazioni di mercato (ed i relativi impatti economico-finanziari), attuando nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti ed ai dipendenti ed operatori.

La Fondazione – qualora necessario - intende inoltre valutare, per contrastare la temporanea flessione dell'attività del primo semestre 2020 e mantenere gli opportuni equilibri economico finanziari, l'adesione alle forme agevolative concesse dai decreti normativi in materia di personale (cassa integrazione, etc.) nonché alle moratorie sui finanziamenti e mutui concessi dagli istituti bancari ed alla eventuale sottoscrizione di finanziamenti agevolati previsti dal c.d. Decreto Liquidità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono, in capo alla Fondazione, prodotti derivati di copertura sui finanziamenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO INCASSATO
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE BERGAMO - ATS BG	€ 1.305.774,00
COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO	€ 25.522,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOLIDALIA" PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 5.000,00

Si rinvia alla pubblicazione sul sito della Fondazione per maggior dettaglio, come previsto dalla normativa.

Altre informazioni

Si precisa infine, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della peculiare attività svolta dalla Fondazione iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, che si renderà necessario nel corso dell'anno 2020 procedere con le opportune valutazioni circa le eventuali modifiche statutarie previste dalla predetta Riforma del Terzo Settore nei termini indicati dalla normativa (prorogati a seguito dell'emergenza sanitaria in corso).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 7.488,58.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cividate al piano, 28 ottobre 2020

Il Presidente del CdA
(Walter Colleoni)